

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Piero Cecchini

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Mara Minardi



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



**VERBALE
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 206 DEL 17/12/2014

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE 2015/2017 E PIANO ANNUALE ASSUNZIONI 2015 - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA - RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE CONDIZIONI DI SOPRANNUMERO E DI ECCEDEXENZA DEL PERSONALE E DEI DIRIGENTI

Copia della presente deliberazione nr. 206 del 17/12/2014 è pubblicata, ai sensi dell'art. 124 – D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii., in data odierna all'Albo Pretorio on-line, di cui alla Legge 18/06/2009 n. 69, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai Capigruppo Consiliari mediante invio di apposito elenco, ai sensi dell'art. 125 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Dalla Residenza Comunale, li 14/01/2015

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, per quindici giorni consecutivi, senza reclami, (Art.124, co.1, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.).

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Dalla Residenza Comunale, li

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

L'anno duemilaquattordici, il giorno diciassette, del mese di dicembre, alle ore 09:30 nell' Ufficio del Segretario della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori.

1	CECCHINI PIERO	Sindaco	P
2	CIBELLI LEO	Vice Sindaco	G
3	UBALDUCCI GIOVANNA	Assessore	P
4	SANCHI ANNA MARIA	Assessore	P
5	GALVANI GIAMPIERO	Assessore	P
6	SIGNORINI FABRIZIO	Assessore	P

Totale presenti n. 5

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Mara Minardi.

L'Assessore Cibelli è assente giustificato.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Deliberazione di Giunta Comunale n. 206 del 17/12/2014

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 212 (proponente: Assessore Galvani) predisposta in data 12/11/2014 dal Responsabile del Procedimento;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 12/12/2014 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 01 dott. Daniele Cristoforetti;
- b) - Parere favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 12/12/2014 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari dott. Daniele Cristoforetti;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 212

.....

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

.....



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 212 DEL 12/11/2014

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE 2015/2017 E
PIANO ANNUALE ASSUNZIONI 2015 - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE
ORGANICA - RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE CONDIZIONI DI
SOPRANNUMERO E DI ECCEDENZIA DEL PERSONALE E DEI DIRIGENTI

CENTRO DI RESPONSABILITA': SETTORE 01
SERVIZIO: ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE E
VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE
DIRIGENTE RESPONSABILE: Daniele Cristoforetti
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione n. 36 del 19/05/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2014-2016 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

Premesso altresì che con deliberazione della Giunta comunale n. 138 del 27/08/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, sono state assegnate le risorse ai Dirigenti dei singoli Settori;

Richiamate le seguenti normative in materia di programmazione delle risorse umane:

- Legge 27.12.1997, n. 449 che all' art. 39, comma 1, stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68; che al comma 19 del citato articolo prevede per gli enti locali l'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi suddetti finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;
- Legge 488 del 23.12.1999 che all'art. 20 ha modificato ed integrato parzialmente, con il comma 20 bis, il citato art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed ha

ribadito che obiettivo degli enti locali deve essere quello di programmare le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa del personale, come segue: "...g) dopo il comma 20 sono inseriti i seguenti: 20-bis. *Le amministrazioni pubbliche alle quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, fermo restando quanto previsto dai commi 19 e 20, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni; di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze ...omissis...";;*

- Legge 448 del 28 dicembre 2001 in particolare l'art. 19, comma 8, il quale, relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, stabilisce sinteticamente che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- che l'obbligo di programmazione in materia di assunzione del personale è altresì sancito dagli artt. 5 e 6 del D.lgs. 165/2001;
- che le disposizioni dell'art. 39, Legge 449/97, sopra richiamate, sono riprese dall'art. 91 del D.Lgs. 267/2000, che al comma 1, tra l'altro recita: "...*Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale...*";

Richiamate ulteriormente le seguenti norme in tema di contenimento della spesa di personale come da ultima modifica di cui al D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014:

- art. 1 della L. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge finanziaria 2007), e s.m.i. ed in particolare il comma 557 e segg., che di seguito si riportano:

"557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

557-bis. Ai fini dell'applicazione della presente norma, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione continuata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

557-ter. In caso di mancato rispetto della presente norma, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.”

Valutato nel merito il triennio da considerare per il comma 557 – quater di cui sopra, così come aggiunto dal D.L. 90/2014 convertito dalla L. 114/2014, alla luce del quesito n. 68 rilevato dal sito ARCONET della Ragioneria Generale dello Stato, che specifica che per gli enti in sperimentazione nell'anno 2012, la stessa annualità debba essere esclusa dal calcolo della media del triennio e fare riferimento al triennio costituito dagli esercizi 2011, 2011 e 2013;

Considerato che la media del triennio 2011 – 2011 – 2013 è pari ad euro 6.532.343,60 e che le spese programmate per l'anno 2015 sono pari ad euro 6.356.434,46 come da prospetto allegato alla presente sub A);

Richiamato il D.L. 24 giugno 2014 n 90, convertito con legge 114 dell'11 agosto 2014, che al quinto comma dell'art. 3 prevede che negli anni 2014 e 2015 le Regioni e gli Enti locali sottoposti al patto di stabilità interno possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

Considerato che, con la sopracitata normativa, il turn over è esteso all'80% negli anni 2016-2017 e al 100% a decorrere dall'anno 2018, nel rispetto comunque della disciplina sulla riduzione della spesa per il personale, come definita dai commi 557, 557-bis e 557- ter della L. 296/2006;

Considerato altresì che a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;

Visto il prospetto elaborato dal competente Ufficio Stipendi ed allegato sub lettera B) alla presente deliberazione, dal quale si evince che il limite disponibile per l'esercizio 2015 per assunzioni a tempo indeterminato è pari ad euro 231.868,48 comprensivi di oneri ed IRAP;

Nel merito del ricorso al lavoro flessibile, il comma 4 bis del richiamato D.L. 90/2014, stabilisce che le limitazioni contenute nell'art 9 comma 28 del D.L. 78/2010 non si applicano agli Enti che siano in regola con gli obblighi normativi di contenimento della spesa del personale di cui ai commi 557 e 562 della L. n. 296/2006;

Preso atto che il Comune di Cattolica ha provveduto alla riduzione della spesa del personale così come evidenziato dai diversi conti consuntivi degli esercizi presi a riferimento dalla normativa di cui commi 557 e 562 della L. n. 296/2006;

Preso atto inoltre che in considerazione di quanto sopra e della nuova disposizione di cui al citato comma 4/bis dell'art. 1 del richiamato D.L. 90/2014, il limite per assunzioni di personale con contratto a tempo determinato è riferibile al consuntivo dell'esercizio 2009 che, come si evince dall'allegato alla presente sub C), ammonta ad euro 933.447,69 comprensivo di oneri ed IRAP;

Visti i commi 4 e 4 - bis del sopra richiamato art. 6 del D.lgs 165/2001, che testualmente recitano quanto segue:

“4. Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale. Per le amministrazioni dello Stato, la programmazione triennale del fabbisogno di personale è deliberata dal Consiglio dei ministri e le variazioni delle dotazioni organiche sono determinate ai sensi dell'articolo 17, comma 4-bis, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

4-bis. Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti”;

Richiamata la propria deliberazione n. 59 del 2/4/2014, ad oggetto “Programmazione triennale fabbisogno personale 2014/2016 e piano annuale assunzioni 2014 – Rideterminazione dotazione organica – Ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti”;

Dato atto che occorre provvedere alla programmazione triennale del fabbisogno 2015/2017, provvedendo all'adozione del piano del fabbisogno del personale a tempo indeterminato e del personale a tempo determinato e piano delle assunzioni, ed alla conseguente rideterminazione della dotazione organica dell'Ente ;

Visto l'articolo 33 del dlgs n. 165/2001, come successivamente modificato ed integrato;

Dato atto che:

-questa disposizione impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti e che la stessa impegna i dirigenti ad attivare tale procedura per il proprio settore;

-la suddetta normativa sanziona le Pubbliche Amministrazioni inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, dettando nel contempo

le procedure da applicare per il collocamento in esubero del personale eccedente e/o in soprannumero ai fini della sua ricollocazione presso altre amministrazioni ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

-la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;

-la condizione di eccedenza si rileva dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale;

Preso atto che con nota del 17/10/2014 prot. n. 34133 il dirigente Settore 1 ha provveduto ad effettuare una ricognizione delle eventuali eccedenze di personale di cui all'art. 33, comma 2, del medesimo D.Lgs. 165/2001, come sostituito dall'articolo 16, comma 1, legge n. 183 del 2011, ad esito della quale sono pervenute le seguenti comunicazioni:

-Responsabile P.L. : nota prot. n. 34330 del 20/10/2014;

-Dirigente Settore 3: nota prot. n. 33359 del 24/10/2014;

-Dirigente Settore 4: nota prot. n. 35212 del 27/10/2014;

-Dirigente Settore 1: nota prot. n. 38491 del 19/11/2014,

-Dirigente Settore 2: comunicazione mail del 12/11/2014;

dalle quali non risultano al momento sussistere, nei relativi settori, soprannumero e/o eccedenze nel personale assegnato;

Considerato che con la richiamata nota prot. n. 34133/2014 si è altresì provveduto ad effettuare la ricognizione del fabbisogno del personale ex art. 16 comma 1 lett. a-bis D.Lgs. 165/2001 e smi per il triennio 2014/2016;

Valutata la compatibilità delle richieste pervenute dai dirigenti e A.P. con la necessità di assicurare il rispetto dei limiti di legge, anche in considerazione della possibilità di soluzioni di tipo organizzativo;

Visto che il Comune di Cattolica gestisce in economia due farmacie ed accertato che l'Amministrazione ha in programma la vendita di una delle due farmacie comunali e che presumibilmente l'iter di alienazione si concluderà entro il 30 aprile 2015;

Valutato che il servizio citato è soggetto a particolare regime orario di servizio, anche relativo a turni d'apertura h24 e che quindi è necessario assicurarne l'adeguata copertura;

Considerato che a seguito della messa in liquidazione di "Promocattolica s.r.l.", dal 1° gennaio 2014 il Comune di Cattolica ha ripreso in carico la gestione del servizio IAT; nel corso dell'anno 2014 è stato utilizzato, per tale servizio, personale a tempo determinato nella misura di 18 mensilità, riservandosi, a seguito di verifica a consuntivo, la valutazione sulla gestione del servizio per gli anni successivi; si ritiene che un solo anno di gestione internalizzata non sia sufficiente a tale valutazione, per cui si conferma l'assunzione di personale a tempo determinato con qualifica di "collaboratore interprete" per n. 18 mensilità, la quota principale delle quali sarà utilizzata nel corso della stagione turistica;

Considerato altresì che con nota del 19 febbraio 2014 prot. n. 5486 il Comune di Cattolica comunicava all'AUSL di Rimini che, a far data dal 1° gennaio 2015, avrebbe

ritirato le deleghe relative ai servizi destinati ad anziani e disabili, impegnandosi all'assunzione di due assistenti sociali la cui assunzione, nell'atto di programmazione fabbisogno 2014/2016, era prevista a tempo indeterminato per l'anno 2015;

Preso atto che il Comitato di Distretto nella seduta del 29 settembre 2014 ha approvato, tra l'altro, le linee di indirizzo per il programma di riordino dei servizi sociali tra cui la gestione dei servizi destinati ad anziani e disabili;

Ritenuto che, in considerazione di quanto sopra, nell'evoluzione della programmazione del passaggio di competenze da un Ente all'altro, anche al fine di garantire la continuità del servizio, si è concordato l'utilizzo in comando di n. 1 assistente sociale proveniente dall'Asl e l'assunzione a tempo determinato di n. 1 assistente sociale;

Considerato infine che, relativamente alla vacanza di posti di personale docente nelle istituzioni scolastiche comunali, si programma l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità rispetto alle 4 vacanti in quanto, trattandosi di servizi a domanda, e pertanto soggetti ad oscillazione/contrazione delle iscrizioni, si prevede prudenzialmente di ricorrere all'utilizzo di mensilità a tempo determinato;

Richiamata la propria deliberazione n 171 del 18 dicembre 2013 ad oggetto: "Conferma per il triennio 2014/2016 delle azioni previste nel piano triennale delle azioni positive 2011/2013. D.lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246." approvato con D.G.C. n. 53 del 19/10/2011;

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 76 in data 30 novembre 2011, con la quale si è provveduto all'approvazione del "Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e trasparenza della performance", il quale, all'art. 6 "Sistema integrato di pianificazione e controllo", prevede che la definizione della performance dell'Ente avvenga attraverso tre principali strumenti di programmazione: le linee programmatiche di Mandato, il DUP ed il PEG, i quali, coerentemente con le risorse assegnate, contengono obiettivi, indicatori e target, elementi necessari per misurare, valutare e rendicontare, per cui la pubblicazione del piano della Performance consiste nella pubblicazione dei documenti sopra detti;

Viste le tabelle, riportanti rispettivamente la proposta di fabbisogno 2015/2017 del personale a tempo indeterminato, la proposta di fabbisogno di personale a tempo determinato 2015/2017 e piano assunzioni 2015 che si allegano alla presente, rispettivamente sub D), sub E) e sub F);

Considerato che le richieste di personale a tempo determinato accolte con la presente programmazione sono quelle di cui all'allegato al bilancio di previsione per personale assunto con modalità flessibile, per una spesa complessiva prevista di Euro 895.840,12, e quindi rientrante nel limite della spesa di cui al comma 4/bis dell'art. 1 della Legge 11 agosto 2014, n. 114, ammontante ad euro 933.447,69; il suddetto raffronto viene dettagliato nel citato allegato C),

Preso atto che nel calcolo della spesa del personale non si è tenuto conto delle società partecipate, in quanto non ricorre la fattispecie;

Dato atto che, relativamente alle assunzioni a tempo indeterminato per la copertura di posti per i quali l'ente non ha graduatorie vigenti e approvate dal 1/1/2007, o che siano posti di nuova istituzione, si prevede prioritariamente l'attivazione della procedura di mobilità, "neutra" (qualora avvenga tra Enti sottoposti a limiti nelle assunzioni) ai fini dei limiti di cui sopra (cfr Circolare 4/2008 DFP; parere UPPA 4/2010; delibere n. 521/2010 e n. 876/2010 della Corte dei Conti Lombardia, etc.) e che solo all'eventuale esito negativo di tali procedure si attiveranno, nel rispetto del limite di spesa come determinato, le procedure di reclutamento tramite selezione pubblica;

Visto l'art. 3, comma 5 - ter, del D.L. 24 giugno 2014 n.90 convertito c.m. Con legge 11 agosto 2014, n.114, che stabilisce l'applicabilità agli EE.LL. dell'art. 4 c. 3 dell'art. 4, comma 3 del D.L. 101/2013, convertito c.m. dalla legge 125/2013, convertito con modificazioni dalla L.125/2013, il quale dispone che l'autorizzazione all'avvio di nuove procedure concorsuali per l'assunzione di personale ai sensi dell'art.35 c.4 del D.lgs 165/2001 è subordinata:

a) alla verifica dell'avvenuta immissione in servizio presso l'amministrazione di tutti i vincitori di concorso collocati in graduatorie vigenti per assunzioni a tempo indeterminato per qualsiasi qualifica, salvo comprovate necessità organizzative, non temporanee ed adeguatamente motivate;

b) alla assenza di idonei collocati in graduatorie vigenti dal 1° gennaio 2007 relative alle professionalità necessarie anche secondo un criterio di equivalenza;

Dato atto che all'attuazione degli interventi previsti per le assunzioni a tempo determinato si provvederà su richiesta dei dirigenti;

Ritenuto che la programmazione triennale del fabbisogno del personale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati ed in relazione alle limitazioni o vincoli cui l'Ente è soggetto o che possano derivare da modifiche normative, previa verifica del rispetto di tali limiti;

Precisato che comunque la previsione di assunzioni a tempo determinato è da intendersi quale previsione di massima e che eventuali variazioni in merito ai periodi e ai profili professionali utilizzati, all'interno della complessiva copertura finanziaria assicurata al piano, potranno essere adottate senza necessità di ulteriori atti, e che all'eventuale adeguamento si provvederà in sede di consuntivo;

Precisato inoltre che la previsione di assunzioni a tempo indeterminato di cui al presente atto potrà essere integrata, nel rispetto della dotazione organica vigente, a seguito di cessazioni di personale, previa verifica dei sopra richiamati limiti normativi;

Dato atto che a seguito dell'adozione del nuovo assetto macrostrutturale dell'Ente, approvato con deliberazione di G.C. n. 169 del 29/10/2014, si rende necessario provvedere alla revisione e compattamento dei profili funzionali utilizzati, la cui molteplicità e varietà, anche in relazione allo svolgimento delle medesime funzioni, non consente la corretta classificazione degli stessi; tale operazione si rende necessaria anche in riferimento alle intervenute modifiche organizzative che hanno comportato la mobilità interna del personale;

Vista la tabella, che si allega alla presente sub G), riportante la nuova dotazione

organica dell'Ente, la quale, in considerazione della sopraddetta prevista revisione dei profili, viene indicata suddivisa per categoria di appartenenza;

Dato atto infine che la presente proposta di programmazione è stata comunicata alle OO.SS. ed alla R.S.U. in data 26/11/2014 con nota prot. n. 39291, ed è stata inviata con nota prot. n. 39293 del 26/11/2014 al Collegio dei Revisori dei Conti, per acquisirne il relativo parere, reso in data 5/12/2014, che si allega alla presente sub H);

Considerato che il Comune di Cattolica ha rispettato i vincoli del patto di stabilità;

Visti:

- il D.L. 24 giugno 2014 n 90, convertito con legge 114 dell'11 agosto 2014;
- il Decreto Legge n. 101 del 31.8.2013 convertito nella legge 30.10.2013 n. 125 "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle Pubbliche Amministrazioni";
- la legge 27.12.2013 n° 147 "legge di stabilità 2014";
- la legge n. 228 del 24/12/2012 "legge di stabilità 2013";
- il D.L. 95/2012, convertito con modificazioni nella L. 135/2012 "Spending Review";
- il D.L. 216/2011 "Milleproroghe", convertito con legge 24 febbraio 2012, n. 14;
- il D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. 122/2010;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il D.Lgs. 27.10.09, n. 150;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

D E L I B E R A

1) - di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, che espressamente si richiamano e fanno proprie, la proposta di programmazione triennale di fabbisogno del personale 2015/2017 del personale a tempo indeterminato e del personale a tempo determinato, e piano annuale delle assunzioni 2015, di cui alle tabelle allegate alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale, rispettivamente sotto la lettera D), lettera E) e lettera F);

2) – di approvare la nuova dotazione organica dell'Ente, come specificata nella tabella allegata al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale, sub lettera G), demandando al dirigente del Settore 1, competente in materia di risorse umane, l'adozione di un apposito atto finalizzato alla revisione ed al compattamento dei profili professionali attribuiti ai dipendenti dell'Ente, coerentemente con il richiamato nuovo assetto macrostrutturale in vigore nell'Ente;

3) - di dare atto che la possibilità di assunzione di personale a tempo indeterminato è quella di cui al prospetto elaborato dal competente Ufficio Stipendi ed allegato sub B) alla presente deliberazione, dal quale si evince che il limite disponibile per l'esercizio 2015 per assunzioni a tempo indeterminato è pari ad Euro euro 231.868,48 comprensivo di oneri ed IRAP;

4) - di dare atto che risulta rispettato il limite per assunzioni a tempo determinato fissato per l'esercizio 2015, per le motivazioni espresse nelle premesse, a fronte di una spesa per lo stesso titolo dell'esercizio 2009 di euro 933.447,69, comprensivo di oneri ed IRAP; come da allegato sub C);

5) - di dare atto che risulta rispettato il limite di cui all'art. 1, comma 557-quater, della L. n. 296/2006, secondo i nuovi dettami della L. 114/2014, come da allegato sub lett. "A", predisposto dal competente Ufficio Stipendi;

6) - di dare atto, vista l'annuale ricognizione effettuata dai dirigenti competenti, riportata in narrativa, che nell'ente non sono presenti nel corso dell'anno 2015 né dipendenti né dirigenti in soprannumero e/o eccedenza;

7) - di dare atto che, in conseguenza di quanto precede, l'Ente non deve avviare nel corso dell'anno 2015 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti;

8) – di dare atto che tale programmazione:

a) è stata comunicata alle OO.SS. ed alla R.S.U. in data 26/11/2014 con nota prot. n. 39291;

b) è stata sottoposta al Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. n. 39293 del 26/11/2014, acquisendone il relativo parere con verbale del 5/12/2014, allegato alla presente sub H);

c) potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati ed in relazione alle limitazioni o vincoli cui l'Ente è soggetto o che possano derivare da modifiche normative, previa verifica del rispetto degli stessi;

d) relativamente alle assunzioni a tempo indeterminato si provvederà tramite l'attivazione della procedura di mobilità, "neutra" (qualora avvenga tra Enti sottoposti a limiti nelle assunzioni) ai fini dei limiti di cui sopra (cfr Circolare 4/2008 DFP; parere UPPA 4/2010; delibere n. 521/2010 e n. 876/2010 della Corte dei Conti Lombardia, etc.) e che solo all'eventuale esito negativo di tali procedure si attiveranno, nel rispetto del limite di spesa come determinato, le procedure di reclutamento tramite selezione pubblica;

e) relativamente alla previsione di assunzioni a tempo determinato, è da intendersi quale previsione di massima e che eventuali variazioni in merito ai periodi e ai profili professionali utilizzati, all'interno della complessiva copertura finanziaria assicurata al piano, potranno essere adottate senza necessità di ulteriori atti, e che all'eventuale adeguamento si provvederà in sede di consuntivo annuale;

f) potrà essere integrata, relativamente alla previsione di assunzioni a tempo indeterminato, nel rispetto della dotazione organica vigente, a seguito di cessazioni di personale, previa verifica dei sopra richiamati limiti normativi;

9) – la relativa spesa farà carico sui corrispondenti capitoli dell'approvando

bilancio di previsione 2015 del personale di ruolo e del personale non di ruolo, che assicurano la necessaria copertura finanziaria;

10) - di individuare quali responsabili per gli atti di adempimento alla presente deliberazione:

-per gli adempimenti di tipo giuridico amministrativo l'istruttore direttivo Lidia Morosini;

-per gli adempimenti di tipo finanziario contabile l'istruttore direttivo Mariano Lombardu;

11) – di inviare comunicazione telematica del presente atto ai seguenti uffici : organizzazione e programmazione, gestione risorse umane, dirigenti, oo.ss., rsu;

12) - di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

.....